

speciale, donano dei piccoli regali al proprio papà, realizzati spesso con l'aiuto delle maestre o delle mamme.

Nelle Messe di questa domenica preghiamo per tutti i nostri papà affinché ci guidino sempre più vicino a Gesù con la parola e con l'esempio; pregheremo anche tutti i papà che, vicini a Dio, guardano e guidano dal cielo i loro figli.

**Ca Emo Calcio.** Con il pareggio di 1 a 1 contro l'Altopolesine domenica scorsa, la nostra squadra consolida proprio terzo posto;

questa domenica gioca in trasferta contro la seconda in classifica che è il Polesine Camerini, l'eventuale vittoria ridurrebbe il distacco che ora ha di quattro punti. Forza ragazzi, fatevi onore.

### *In famiglia*

#### **Nella Casa del Padre**

**Renata** Mazzocco, di anni 69, di Ca' Emo.

### **Ricordati Signore dei nostri fratelli che si sono addormentati nella fede ...**

#### **Botti Barbarighe**

**05 marzo**, sabato ore 17,00

+ per la comunità

**12 marzo**, sabato ore 17,00

+

#### **FASANA**

**06 marzo**, domenica ore 9.30

+ **Aquilino e Elda**

+

**9 marzo**, mercoledì ore 16,30

+

**13 marzo**, domenica, ore 9,30

+ Per i sacerdoti defunti della Parrocchia.

#### **CA' EMO**

**06 marzo**, domenica ore 11,00

+ **Giuseppe e Stefania** (Zanirato)

+ **Luigi** (Destro)

**10 marzo**, giovedì ore 16,30

+

**13 marzo**, domenica, ore 11,00

+ Defunti famiglie **Bregolin e Triveato**

+ **Daniela** (Corain, compleanno)

+ **Aronne, Robertina, Lino Cinzio, Ada**

+ **Mario** e defunti famiglia **Scarnello**

[www.parrocchiaweb.it](http://www.parrocchiaweb.it)

google: parrocchia di Fasana-comunità di Fasana e Botti Barbarighe

## **UNITA' PASTORALE**

### **FASANA - BOTTIBARBARIGHE - CA' EMO**

Sede: Via Arginelli 101, 45011 Fasana (RO)

Don Lucio 333.5927316

**06.03.2022**

I<sup>va</sup> domenica  
di quaresima

I del Salterio

✠ Dal vangelo di Luca (4,1-13)



Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto dove, per quaranta giorni, fu tentato dal diavolo. Non mangiò

nulla in quei giorni; ma quando furono terminati ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane". Gesù gli rispose: "Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo". Il diavolo lo condusse in alto, e mostrandogli in un istante tutti i regni della terra, gli disse: "Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni, perché è stata messa nelle mie mani e io la do a chi voglio. Se ti prostri dinanzi a me, tutto sarà tuo". Gesù gli rispose: "Sta scritto: "Solo al Signore Dio tuo ti prostrerai, lui solo adorerai". Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul pinnacolo del tempio e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, buttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordine per te, perché essi ti custodi-

scano"; e anche: "Essi ti sosterranno con le mani, perché il tuo piede non inciampi in una pietra". Gesù gli rispose: "È stato detto: "Non tenterai il Signore Dio tuo". Dopo aver esaurito ogni specie di tentazione, il diavolo si allontanò da lui per ritornare al tempo fissato.

#### **Per una riflessione**

Le Chiese sono sempre più deserte, in particolare di giovani e anche ragazzi che, appena ricevuta la Cresima, spariscono; ma già da prima, con molte assenze e brevi riapparizioni, con una continuità del cammino inesistente. Quadro triste? Lamentela di preti senza speranza?

Il deserto nel quale Gesù si inoltra e che la Chiesa pone a ricordo all'inizio della Quaresima, lancia un messaggio. Gesù non è nel deserto per sbaglio o per fare penitenza, l'ha portato lì lo Spirito Santo. Nel deserto sperimenta il bene e male; sente Dio vicino e Satana che lo "seduce" a una vita in cui mettere il proprio interesse prima di tutto.

Gesù nel deserto ci va per ogni essere umano, per le nostre parrocchie che si desertificano e che corrono il rischio di abbattersi in un pessimismo satanico e in una mancanza di speranza che è l'anti-Vangelo. Gesù nel deserto vince proprio perché non odia il deserto

ma lo sperimenta come occasione di vittoria di Dio. Proprio nel deserto con tutte le sue difficoltà diventa per lui occasione di sentire che la Parola di Dio nonostante tutto vince, che è capace di nutrire il cuore più del pane, che dà un potere che nessun successo umano possono dare. Gesù non chiude gli occhi facendo finta di nulla, ma guarda diritto verso Dio che come Padre lo assiste e lo Spirito di Dio che lo guida sempre e non viene a mancare.

Questa è la nostra Quaresima che inizia nel deserto di Gesù dentro il deserto che avanza nelle nostre comunità cristiane. E il deserto delle parrocchie è lo stesso che in forme diverse avanza anche nelle relazioni umane, nelle famiglie, nella convivenza civile. Anche lì sperimentiamo i deserti a tratti spaventosi che vorremmo fuggire.

Gesù è presente con la sua forza ed esempio in questi nostri variegati deserti umani, per sostenerci e condividere il nostro faticoso cammino. Gesù è lì per dirci che non c'è deserto che ci possa allontanare da Dio, e che proprio nel deserto possiamo fare l'esperienza della forza della sua Parola che pian piano ci conduce alla Pasqua, e che fa sì che l'ultima parola non sia una sterile lamentela ma un "alleluia"!

### PREGHIERA DEI FEDELI

La Quaresima è un cammino di conversione, vivendo con docilità la Parola di Dio per superare ogni tentazione; con fede diciamo: **Ascoltaci, o Signore**

1. Signore Gesù, converti il cuore e le decisioni dei potenti, per un cammino di pace in Ucraina e in tutti i luoghi del mondo percossi da violenze e ingiustizie, preghiamo.

2. Signore Gesù, che hai vinto Satana e le sue tentazioni, donaci di superare le tentazioni dell'orgoglio, della prepotenza, del potere, della vendetta. Donaci di vincere il male con la preghiera, la carità, il digiuno, preghiamo.

3. Signore Gesù, ti preghiamo per i malati nel corpo e nello spirito, e per coloro che li curano, perché tutti sentano la sollevante tua presenza, preghiamo.

4. Perché ciascuno di noi si lasci trasformare dalla tua Parola e dall'Eucarestia, preghiamo

5. Per nostri fratelli ..... che hai chiamato a te da questa vita, rendili partecipi della sua risurrezione e beatitudine eterna, preghiamo

Deponiamo davanti a te o Signore le nostre domande, la nostra vita, e la vita dei nostri cari, nel tuo amore esaudiscile, Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

### Notizie dalla Diocesi e dall'Unità Pastorale

#### Pro Ucraina.

- Tutte le Associazioni di Ca' Emo organizzano una raccolta di beni per l'Ucraina, presso il centro don Tinello; si tratta di **generi alimentari** che saranno consegnati alla **Caritas e medicinali** (nuovi) che saranno consegnati alla Croce Rossa; il centro rimane aperto da lunedì 7 a giovedì 10 marzo dalle ore 15,00 alle ore 17,00; per informazioni su quali medicinali portare, si può fare riferimento alle locandine oppure telefonare a Andrea (393.9499013).
- **Don Lino**, al funerale della compianta sua sorella Renata aveva espresso il desiderio di

mutare i fiori in **aiuti alla popolazione Ucraina**. Comunica che, al termine della Messa, sono stati raccolti € **865,00**. Un grazie a tutti per la generosa risposta a questo suo desiderio.

#### 6 marzo, domenica

Nell'imminenza della  **festa della donna**, nella Messa di questa domenica pregheremo per tutte le donne, affinché conducano sempre una vita santa e siano capaci, guardando a Maria, di portare alla santità chi è affidato alle loro cure.

#### 10 marzo, giovedì

I sacerdoti della Diocesi si incontrano col Vescovo a Rosolina per una mattina di riflessione e preghiera.

#### 11 marzo, venerdì

Per i **giovani dai 18 ai 28 anni**, presso le suore Clarisse di Porto Viro, **incontro** di preghiera e meditazione del cammino **Shemà** (=ascolta); tutti i giovani della nostra Unità Pastorale sono invitati a partecipare.

#### 12 marzo, sabato

**Ca' Emo**. La parrocchia, in unione con la Associazioni, organizza per la **festa della donna**, una cena presso il centro "don Tinello", aperta a tutti, uomini e donne; le adesioni vanno date entro giovedì 10 marzo presso Rosalia (349.0672112) e Stefania (333.8960645). L'evento verrà realizzato al raggiungimento della quota minima di partecipanti; è d'obbligo il grenn-pass rafforzato.

**La Via Crucis**, è tradizione che si faccia ogni venerdì di Quaresima,

a Fasana si farà ogni venerdì alle ore 15,30.

#### 13 marzo, domenica

Seconda domenica di Quaresima, con il vangelo della trasfigurazione di Gesù.

#### 19 marzo, S. Giuseppe Festa del papà.

È una ricorrenza diffusa in tutto il mondo. Nata il 5 Luglio del 1908 negli Stati Uniti, quando arriva in Italia si decise di festeggiarla, il giorno di **San Giuseppe**. In principio era festa nazionale, ma in seguito è stata abrogata (1977).

Questa festa è un'occasione per le famiglie, e in particolare per i bambini, di festeggiare i loro amati papà.

Alla festa del papà in Italia è associata una tipica manifestazione, quella dei falò, legata all'antico lavoro della campagna. La festa infatti precede di un giorno l'equinozio di primavera; i contadini bruciano i residui del raccolto sui campi per preparare il terreno alla nuova semina e allestiscono anche enormi cataste di legna lungo i margini delle piazze. Questa "purificazione" dei campi era di auspicio per un buon raccolto.

La festa del papà è caratterizzata da un dolce tipico della cucina italiana, le zeppole (frittelle di San Giuseppe), che derivano da un'antica tradizione risalente all'epoca romana. La leggenda narra che San Giuseppe, dopo la fuga in Egitto con Maria e Gesù, per poter mantenere la famiglia in terra straniera, dovette vendere frittelle; i romani gli diedero per questo motivo il nome di "frittellaro".

Ma la tradizione più bella è quella dei bambini che, in questo giorno